

Codice DB1401

D.D. 6 ottobre 2014, n. 2724

Parere su istanza di sdemanializzazione di area del demanio idrico, di un tratto dell'ex-alveo torrente Maira, sita nel Comune di Villafalletto (CN), richiedente Societa' GRANDA ENERGIA 2000 srl.

Premesso che

- con nota prot. n. 2014/1999/DR-TO del 13/02/2014 l' Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d' Aosta, ha richiesto alla Regione Piemonte parere in merito all'istanza presentata dalla Società GRANDA ENERGIA 2000 srl datata 22/01/2007, per la sdemanializzazione di un'area appartenente al demanio idrico sita nel Comune di Villafalletto (CN), censita al catasto terreni del Comune al foglio 19 pertinenza antistante ai mappali 472 e 474, avente una superficie complessiva di 639,00 mq. circa;

- con D.G.R. n. 60-9156 del 7 luglio 2008 e D.G.R. n. 30-2231 del 22 giugno 2011 la Giunta regionale ha adottato le disposizioni e i criteri per l'espressione del parere unico regionale in merito alle procedure di sdemanializzazione e di vendita per sconfinamento di aree del demanio idrico, richiesto ai sensi degli accordi assunti in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 20/06/2002 e 30/11/2006;

- le predette deliberazioni richiamano, in particolare, le valutazioni da effettuarsi ai sensi dell'art. 5 della legge n. 37/1994, il quale stabilisce che il rilascio delle concessioni nonché le variazioni all'uso dei beni del demanio idrico sono soggetti ad esplicito provvedimento amministrativo che ne assicuri la tutela del buon regime delle acque, dell'equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni interessati e degli aspetti naturalistici e ambientali coinvolti dagli interventi realizzati, ed attribuiscono alle valutazioni idrauliche valore pregiudiziale rispetto alle altre che compongono il parere unico regionale, disponendo che non si proceda all'acquisizione degli ulteriori pareri in caso di parere idraulico negativo;

- nella nota prot. n. 22617/2014 del 08/08/2014 l' Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) – Area Piemonte Occidentale Ufficio di Torino ha espresso, in merito all'istanza in oggetto, il seguente parere: *“... - considerato che le aree in oggetto riguardano porzioni demaniali di non grande estensione e tenuto altresì conto che la situazione esaminata, ormai consolidatasi in seguito alla realizzazione delle opere antropiche connesse alla realizzazione della centralina idroelettrica, costituisce un'irreversibile modificazione dello stato dei luoghi che ha di fatto escluso sia la funzione idraulica sia l'attitudine all'uso pubblico delle aree interessate, con la presente questa Agenzia esprime parere idraulico favorevole alla sdemanializzazione del tratto di ex alveo del torrente Maira individuato al N.C.T. nell'area di proprietà del Demanio prospiciente il mappale 474 del foglio del comune di Villafalletto, così come indicato nei citati allegati all'istanza. ...”*

- nella nota prot. n. 46546/DB14.10 del 16/09/2014 il Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Cuneo ha espresso, in merito all'istanza in oggetto, il seguente parere: *“... visto anche il parere dell'Autorità idraulica competente (AIPO) e confermando quanto già espresso dal Settore scrivente con il precedente parere n. 19701 del 9/04/2014, si esprime Parere Favorevole alla sdemanializzazione per quanto concerne la tutela dell'equilibrio geostatico e geomorfologico. ...”*;

- essendo favorevoli le valutazioni in linea idraulica ed in merito alla tutela dell'equilibrio geologico e geomorfologico, si è provveduto all'acquisizione degli ulteriori pareri;

- in relazione agli aspetti naturalistici e ambientali la Direzione Ambiente con nota prot. n. 12092/DB10.15 del 25/09/2014 ha espresso il seguente parere: “ ... il tratto *ex alveo* del torrente in questione non risulta incluso nel novero dei canali ed opere demaniali; - il torrente Maira è un corso d'acqua designato nel piano di gestione del Po, in quel tratto rappresentato dal corpo idrico con codice 06SS4F290PI, ma l'area in questione non fa più parte dell'alveo attuale del corso d'acqua – come si evince dalle relazioni delle autorità idrauliche nazionali e regionali; – la zona risulta interessata da attività di monitoraggio sul corso d'acqua, ubicate sul torrente Maira a livello del ponte per Saluzzo (punto di monitoraggio manuale superficiale 21030) e inoltre ci sono tre punti di monitoraggio manuale delle acque sotterranee situati in comune di Villafalletto (424400001, 424400006 e 424400007); - la sdemanializzazione non influisce sulle attività di monitoraggio in quanto riguarda dei terreni che già attualmente sono occupati da opere e infrastrutture al servizio della derivazione idroelettrica e pertanto non interferiscono con il corretto svolgimento dei rilievi; - il tratto di sedime oggetto di sdemanializzazione non risulta interferire con aree protette e non è soggetto a verifica o valutazione ai sensi della legge regionale 40/1998; Quanto sopra premesso e considerato si ritiene, per quanto di competenza della scrivente Direzione, che non esistano peculiari valenze di carattere naturalistico-ambientale ostative alla realizzazione della richiesta di sdemanializzazione di un tratto di *ex-alveo* del torrente Maira per una superficie totale di mq 639,00 censito al mappale n. 474 del foglio 19 del comune di Villafalletto (CN). ... ”;

IL DIRIGENTE

viste la D.G.R. n. 60-9156 del 7 luglio 2008 e la D.G.R. n. 30-2231 del 22 giugno 2011;
preso atto dei pareri citati in premessa;

determina

-- di esprimere parere favorevole alla sdemanializzazione dell'area demaniale sita nel Comune di Villafalletto (CN), censita al catasto terreni del Comune al foglio 19 mappale 474, avente una superficie complessiva di 639,00 mq. circa;
- di inviare all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta copia dei pareri citati in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l. r. n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Maria Gambino